

Bilancio Sociale 2025

COMUNITA' APERTA SCS ONLUS



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
Aree territoriali di operatività	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	11
Contesto di riferimento	11
Storia dell'organizzazione	13
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	15
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	15
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	15
Modalità di nomina e durata carica	16
N. di CDA all'anno	16
N. medio di partecipanti per ogni anno	16
Tipologia organo di controllo	16
Mappatura dei principali stakeholder	17
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	18
Commento ai dati	18
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	19
Composizione del personale	19
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	24
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	27
Natura delle attività svolte dai volontari	27
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	28

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	28
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	28
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	29
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	29
Output attività	31
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	32
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	32
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	32
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	32
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?.....	32
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?	32
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?	33
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	33
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	33
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	34
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	34
Capacità di diversificare i committenti	36
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	37
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	37
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	37
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	37
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	37
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	37
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	38

9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	39
	Tipologia di attività	39
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione.....	39
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	40
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	40
	Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	40
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	40
	Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	40
11.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	41
	Relazione organo di controllo	42

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Nel corso del 2025, la gestione della cooperativa ha raggiunto un traguardo fondamentale: l'accreditamento del Centro Diurno. Tale risultato ha permesso di consolidare i livelli occupazionali e di garantire la proroga della concessione dei locali — sia per il servizio residenziale che per quello semiresidenziale — fino al 31 dicembre 2047. La gestione ordinaria e amministrativa è proseguita con regolarità, mantenendosi in linea con le previsioni di bilancio relative a entrate e uscite.

Governance e Assetto Istituzionale

Il Consiglio di Amministrazione ha mantenuto una composizione stabile, sebbene con alcuni avvicendamenti nelle cariche interne: in particolare si segnala che la Presidente è attualmente in aspettativa non retribuita per l'incarico di Sindaca, pur continuando a svolgere gratuitamente le funzioni di legale rappresentante e Responsabile del Personale.

Situazione Economico-Finanziaria

L'esercizio 2025 è stato segnato da una forte tensione finanziaria legata agli investimenti per la ristrutturazione del Centro Diurno. A febbraio è stato deliberato un aumento della linea di credito in conto anticipi fatture presso Banca del Piemonte. Il Bilancio 2024 ha visto un utile ridotto da attribuirsi agli ingenti investimenti di ristrutturazione in Via Foscolo 20 e alla diminuzione della fatturazione del servizio diurno dovuta ai lavori. I costi del personale hanno registrato un aumento dovuto agli scatti contrattuali in applicazione al nuovo CCNL.

Patrimonio e Convenzioni

Come accennato in premessa sono stati raggiunti traguardi significativi per la stabilità a lungo termine della Cooperativa: con il completamento dei lavori al civico 20 e la validazione della commissione di vigilanza dell'ASL TO3 si è ottenuta la proroga della convenzione per i locali del centro diurno e del servizio residenziale fino al 31 dicembre 2047. Questo ha permesso di estendere il piano di ammortamento dei costi di ristrutturazione, alleggerendo il bilancio annuale.

Beni Comuni: La Cooperativa ha aderito al progetto del Comune di Venaria Reale per la gestione del giardino pubblico sito in Via Foscolo fronte civico 20, coinvolgendo attivamente gli ospiti del centro diurno.

Centro Diurno: Il servizio è stato riavviato a pieno regime a marzo 2025. A settembre si registrava una frequenza di 12 utenti su 16 posti disponibili.
Settore Residenziale: La situazione si è mantenuta stabile con una media di 14 utenti, confermandosi come il settore trainante che compensa le difficoltà economiche del Centro Diurno.

Manutenzioni: in corso d'anno si è provveduto anche ad effettuare alcuni interventi di manutenzione straordinaria della sede del servizio residenziale, dalla sostituzione della caldaia alla messa in funzione dell'impianto a pannelli solari, inoltre, è stato ristrutturato uno dei bagni della struttura.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale è uno strumento fondamentale di rendicontazione, di gestione e di controllo per le aziende che intendono adottare un comportamento socialmente responsabile. Poiché la responsabilità sociale consiste nell'adempiere a obbligazioni fiduciarie verso gli stakeholder dell'azienda, il bilancio sociale è l'insieme delle attività volte a rendere conto agli stakeholder (Soci lavoratori e volontari, tirocinanti, borse lavoro, lavoratori socialmente utili, clienti privati, enti pubblici, Ser.D, centri per l'impiego, comunità territoriale, in ottemperanza al loro diritto di conoscere gli effetti dell'attività aziendale.

(standard GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale)

Lo scopo del Bilancio Sociale è quello di informare i portatori di interesse nei confronti della Cooperativa, gli Stakeholders, circa gli avvenimenti e gli sviluppi più rilevanti occorsi nel 2021; in particolare serve a verificare il grado di coerenza tra quanto realizzato nel corso dell'anno dalla Cooperativa e la sua visione, missione, valori ed impegni assunti. Questo Bilancio è stato redatto secondo le indicazioni di Confcooperative ed è disponibile per il download sul Sito della Cooperativa www.comunitaperta.com; chi desiderasse invece ricevere copia integrale stampata, può farne richiesta scrivendo una mail ad amministrazione@comunitaperta.com comunicando l'indirizzo presso cui il Bilancio dovrà essere spedito. Il bilancio chiuso al 31/12/2025 costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice civile.

L'approvazione del Bilancio Sociale 2025 è avvenuta in data 15 giugno 2026 da parte dall'Assemblea dei Soci.

Per l'anno di riferimento 2025 sono state utilizzate le seguenti specifiche metodologiche per la realizzazione del presente bilancio sociale.

Standard di riferimento o utilizzati per la rendicontazione:

GBS (Gruppo di Studio del Bilancio Sociale)

Framework tematici utilizzati:

Stakeholder coinvolti nella raccolta dati e redazione (tramite ad esempio questionari o consultazione):

Beneficiari diretti
Volontari
Dipendenti
Soci
Cda consiglio direttivo

Modalità e strumenti di raccolta dati:

Verbali
Strumenti gestionali interni

La realizzazione del presente bilancio sociale avrà utilità di:

Consapevolezza staff

Eventuali cambiamenti metodologici dall'anno precedente:

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COMUNITA' APERTA SCS ONLUS
Codice fiscale	10897520010
Partita IVA	10897520010
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA U. FOSCOLO N.24 - 10078 - VENARIA REALE (TO) - VENARIA REALE (TO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A226901
Telefono	011/4529709
Fax	011/4520588
Sito Web	www.comunitaperta.com
Email	amministrazione@comunitaperta.com
Pec	comunitaperta@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87.20.00

Aree territoriali di operatività

VENARIA REALE (TO)

La cooperativa opera nel territorio della Città Metropolitana di Torino.

I pazienti inseriti in trattamento comunitario sono segnalati per la quasi totalità da SerD delle ASL della Città di Torino, ma l'accreditamento permette l'offerta di servizi con tutte le ASL del territorio nazionale.

I pazienti inseriti in Centro Diurno sono segnalati in convenzione dalle ASL dell'ASL TO3, della Città di Torino e dall'ASL TO4 e TO 5 dell'area metropolitana.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Prestazioni socio-sanitarie

Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone

Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La COMUNITA' APERTA Società Cooperativa Sociale Onlus, in qualità di Ente Accreditato della Regione Piemonte - Direzione dei Servizi Sanitari ospedalieri e territoriali – ai sensi della D.G.R n. 36-6239 del 02/08/2013, gestisce due Servizi sul territorio venariense atti ad ospitare pazienti con problematiche di dipendenza patologica inviati dai Servizi per le Dipendenze della Regione Piemonte e fuori Regione.

La Ns Cooperativa ha una base sociale costituita prevalentemente da Soci Lavoratori tutti a tempo indeterminato

COMUNITA' APERTA

Comunità terapeutica riabilitativa residenziale (art. STR 12A ai sensi della DGR 61-12251 del 28.09.2009).

Ha una capienza massima di 15 posti letto per ospitare soggetti maggiorenni di sesso maschile con problemi di dipendenza da sostanze psicotrope e alcool.

Il Progetto prevede interventi di sostegno ed accompagnamento dei pazienti verso una autonomia sostenibile, attraverso un percorso terapeutico di reinserimento lavorativo e sociale individualizzato.

In Comunità gli ospiti sono tenuti ad occuparsi di tutto ciò che riguarda il funzionamento della "casa", (sia degli spazi comuni che individuali); sono tenuti a partecipare al gruppo settimanale di confronto sulle dinamiche relazionali all'interno ed all'esterno della struttura; partecipare ai colloqui con l'operatore di riferimento e alle verifiche sull'andamento del Progetto individuale con il servizio inviante; psicoterapia individuale e familiare o di coppia

quando il progetto lo prevede; ricerca lavoro; ricerca soluzione abitativa.
Il Servizio di Comunità è aperto tutti i giorni 7/7 – 24/24h.

IO C'ENTRO

Centro Diurno semiresidenziale breve (art. STR 12 C2 ai sensi della DGR 61-12251 del 28.09.2009)

Il Progetto del centro prevede l'attuazione di interventi di avviamento all'attività lavorativa per soggetti maggiorenni con problemi di dipendenza, sia di sesso maschile che femminile, inviati dai SerD. Ha una capienza massima di 16 posti.

Il Servizio è aperto dal 04/04/2016, in sperimentazione, all'interno dei Piani Locali delle Dipendenze ai sensi della Deliberazione n° 240 del 11/03/2016 dell'ASL TO 3 e accreditato in data 25 ottobre 2024 con determina dirigenziale della Regione Piemonte A1400B.

Le attività svolte sono principalmente:

- formazione e ricerca lavoro - attività sportive - colloqui di sostegno educativo - psicoterapia individuale (di coppia, familiare, ove previsto dal progetto) - gruppo settimanale
- accompagnamenti sanitari (visite, esami clinici) e sociali (servizi sociali, enti benefici di sostegno alla casa) - sostegno evasione pratiche burocratiche (Iscrizioni al CPI, pratiche INPS, sostegni al reddito, accompagnamento CAF) - Partecipazione eventi e manifestazioni proposti dal Comune di Venaria Reale.

Il Centro Diurno è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00

Considerata l'attività mutualistica della società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci, la Cooperativa ha come oggetto le seguenti attività:

- realizzare iniziative di carattere educativo, culturale, ricreativo, formativo, assistenziale e di mediazione (familiare ed interculturale), promuovendo e favorendo la Cooperazione sociale come efficace sostegno di persone svantaggiate, con lo scopo di promuovere solidarietà e cultura della legalità e della tutela dei diritti civili;
- gestire attività di assistenza sociale, residenziale e non, e di assistenza domiciliare a favore di soggetti svantaggiati e, in particolare a favore di tossicodipendenti;
- gestire strutture e servizi di carattere sociale (case di ospitalità e di accoglienza, comunità alloggio, scuole materne, asili nido, strutture sociosanitarie, centri di ascolto);
- gestire attività sanitarie nell'ambito del trasporto sanitario, dell'assistenza domiciliare, della residenzialità in strutture ad elevata intensità assistenziale, di ambulatori in cui si erogano prestazioni sanitarie. Le attività sanitarie sono rese prevalentemente ad integrazione di quelle socio assistenziali e, in via prioritaria, finalizzate alla tutela e supporto degli anziani, dei minori e dei cittadini in stato di disagio psichico, fisico e sensoriale nell'ambito di specifici progetti assistenziali;
- stimolare le strutture politiche e sociali competenti e collaborare con esse, affinché siano operate scelte volte a contrastare l'emarginazione; promuovere e sostenere progetti, con riferimento ai settori suindicati nei paesi dell'Unione Europea e in paesi in via di sviluppo, anche extraeuropei;
- progettare servizi per il territorio, nei settori suindicati, e pianificare gli interventi attraverso l'appoggio della cooperativa medesima agli operatori locali nonché mediante la formazione di programmi, le verifiche delle varie esperienze, gli interventi nell'elaborazione e nell'attuazione di progetti-obiettivi per il recupero e il reinserimento nella società degli

emarginati in genere;

- organizzare e gestire attività quali laboratori per la produzione (o fasi della stessa), riparazione e manutenzione di manufatti di legno, tessuto, metallo ed altri materiali, svolte in centri di assistenza socio-sanitaria ed educativi rivolti a persone in percorso riabilitativo i quali, dietro controllo degli educatori, potranno intervenire a puro scopo terapeutico su determinati segmenti della produzione.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La Cooperativa, per il conseguimento dello scopo sociale, potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e/o comunque direttamente o indirettamente attinenti ai medesimi nonché tra l'altro e solo per indicazione esemplificativa e non limitativa:

- 1) - assumere interessenze e partecipazioni, nelle forme consentite dalla legge, in imprese, anche consortili, che svolgano attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale, al solo scopo di realizzare l'oggetto principale e non ai fini del collocamento presso il pubblico; partecipare allo sviluppo ed al finanziamento delle cooperative sociali;
- 2) - promuovere e partecipare ad enti ed organismi anche consortili finalizzati a sviluppare e ad agevolare gli approvvigionamenti di beni e di servizi a favore dei propri aderenti; potrà inoltre aderire a consorzi fidi al fine di ottenere, per il loro tramite, agevolazioni e facilitazioni nell'accesso al credito bancario per sopperire alle esigenze finanziarie della cooperativa, prestando all'uopo le necessarie garanzie e fidejussioni;
- 3) - costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, ai sensi della legge 59/92 ed eventuali norme modificative ed integrative;
- 4) - ricevere prestiti dai soci finalizzati esclusivamente al conseguimento dell'oggetto sociale, stabilendone la disciplina con apposito regolamento approvato con decisione dei soci, il tutto sotto l'osservanza della normativa tempo per tempo vigente in materia e, in particolare, delle norme che disciplinano la raccolta del risparmio tra il pubblico;
- 5) - aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'articolo 2545-septies del codice civile.

Per il raggiungimento del proprio scopo sociale la Cooperativa richiederà le autorizzazioni necessarie e si avvarrà di tutte le provvidenze ed agevolazioni di legge previste per la cooperazione in generale e/o per gli specifici settori di attività nei quali opera.

Con espressa esclusione di qualsiasi operazione inerente la raccolta del risparmio, dell'esercizio delle attività di assicurazione, della sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi delle vigenti norme in materia e di ogni altra operazione comunque vietata per le società cooperative dalle vigenti e future disposizioni di legge.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2013

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

Il ricovero in strutture terapeutiche è uno dei metodi di intervento utilizzati per dare risposta al problema della tossicodipendenza. Il concetto di "comunità terapeutica" nacque nel secolo scorso nell'area della cosiddetta "antipsichiatria". Si proponeva una comunità caratterizzata da sani rapporti umani con attenuazione delle differenze di ruolo tra ospiti e operatori, uniti da un forte impegno verso il cambiamento sociale.

Oggi la maggior parte delle strutture terapeutiche collaborano "in rete" con tutte le altre strutture sanitarie. Questi programmi vengono solitamente consigliati a chi ha vissuto un forte coinvolgimento con le sostanze stupefacenti e ha organizzato intorno ad esse e al loro reperimento la propria vita. Sono strutture e ambienti sociali che si presentano come uno strumento per vivere nuove esperienze ed appropriarsi di nuove conoscenze, dove l'ospite viene coinvolto direttamente nella gestione e vede riconosciuta la propria capacità di decidere, di interagire con altri e di maturare. Il gruppo degli ospiti è unito dalla motivazione al cambiamento dello stato di disagio personale e sociale causato dall'abuso di sostanze. Lo scopo dichiarato è spesso la crescita personale del soggetto, attraverso il costituirsi di rapporti sociali che gli permettono di attivare risorse ed abilità, per il raggiungimento di quelle potenzialità individuali che lo potranno condurre sulla strada dell'autonomia e della responsabilizzazione.

Si tratta quindi di interventi educativi che si pongono come obiettivo la partecipazione attiva, la responsabilizzazione dell'utente e il raggiungimento della consapevolezza dei propri sentimenti, pensieri, impulsi e comportamenti. Le strutture terapeutiche cercano oggi di aiutare le persone ospiti a ripercorrere positivamente, in una situazione accogliente e stimolante, il proprio cammino di crescita verso l'autonomia. Tale obiettivo si costruisce anche attraverso il rafforzamento reciproco dei membri del gruppo, che avendo vissuto la stessa esperienza possono aiutarsi a risolvere i problemi e puntare ad uno stile di vita

diverso, libero da sostanze stupefacenti, da comportamenti devianti, con l'acquisizione di una visione più realistica di sé e del mondo.

La "Mission" è quella di dare assistenza alle persone che presentano problematiche derivanti dall'abuso di sostanze stupefacenti, alcol e psicofarmaci e a persone con problematiche legate al gioco d'azzardo patologico (GAP), in un'ottica di riabilitazione psico-sociale per le persone stesse e per le loro famiglie.

Si esprime nell'utilizzo di diverse modalità di intervento, di cura e di riabilitazione delle persone, finalizzate allo sviluppo di una qualità di vita senza l'utilizzo di sostanze o comportamenti problematici.

Nello specifico si esprime attraverso la capacità di dare risposte concrete come :

- ascolto, accoglienza, valutazione e diagnosi
- interventi specifici per la disintossicazione
- accompagnamento riabilitativo di lunga durata attraverso la comunità terapeutica e il centro diurno "Io C'Entro"
- Il Volontariato

Dati e informazioni:

Il mercato degli stupefacenti in Italia è in una fase di trasformazione qualitativa. Sebbene l'uso di sostanze tra i giovanissimi sembri segnare una lieve flessione numerica, aumenta la pericolosità dei prodotti consumati.

Cocaina e Crack: Restano l'emergenza principale. Circa il 45% degli utenti che accedono per la prima volta ai servizi (SerD) lo fa per dipendenza da cocaina. Il crack, in particolare, è in forte ascesa per via del costo ridotto e dell'impatto devastante sulla salute mentale.

Psicofarmaci e Nuove Sostanze (NPS): Oltre 510.000 studenti hanno dichiarato di aver utilizzato psicofarmaci senza prescrizione medica. Cresce anche il consumo di cannabinoidi sintetici e ketamina.

Dipendenze comportamentali: Il gioco d'azzardo e l'uso compulsivo di internet/videogame colpiscono circa il 13-17% della popolazione studentesca.

Focus Regione Piemonte

Il Piemonte si conferma una delle regioni più attive nella programmazione dei servizi, con un investimento previsto per il triennio 2025-2027 di oltre 22 milioni di euro.

Profilo dell'utente: Secondo i dati OED aggiornati a maggio 2026, circa il 50% degli utenti in carico ai servizi piemontesi ha un'occupazione lavorativa stabile. Questo dato è superiore alla media nazionale e indica una buona capacità di "tenuta" sociale del territorio.

Disoccupazione: Il 32% degli utenti risulta invece disoccupato, rappresentando la fascia a maggior rischio di recidiva e marginalità.

Obiettivi regionali: I fondi 2025 sono stati ripartiti con un forte accento sulla prevenzione (40%) e sulla presa in carico/inclusione sociale, segnale di una strategia che punta a non limitarsi alla sola disintossicazione clinica.

Riuscita dei programmi di reinserimento

La "riuscita" di un programma è un dato complesso da misurare, poiché oscilla tra l'astinenza totale e il ritorno a una vita sociale funzionale.

Comunità residenziali: Grandi realtà nazionali riportano tassi di recupero vicini al 72% per coloro che portano a termine l'intero percorso (solitamente di 3-4 anni). Tuttavia, il tasso di

abbandono precoce resta una criticità significativa.

Il fattore lavoro: La stabilità occupazionale è il principale predittore del successo. In Piemonte, la differenza di "tenuta" tra utenti nuovi (58% occupati) e utenti storici evidenzia come il lavoro funga da vero e proprio "ancoraggio" alla realtà.

Il dato più significativo che emerge è il superamento del confine tra "emarginato" e "persona integrata". Se metà degli utenti piemontesi lavora, significa che la dipendenza oggi abita contesti quotidiani e produttivi, rendendo la stigmatizzazione un ostacolo non solo etico, ma anche terapeutico.

Il successo dei programmi di reinserimento non dipende più esclusivamente dalla "disintossicazione", ma dalla capacità del sistema (Comuni, Cooperative, ASL) di creare ponti occupazionali. La sfida del 2026 non è solo curare la patologia, ma gestire l'impatto economico e sociale di una cronicità che, se non supportata da una casa e da un impiego, tende inevitabilmente a scivolare di nuovo nel mercato illegale, con costi sociali immensamente superiori a quelli della prevenzione.

Storia dell'organizzazione

Siamo una piccola cooperativa, composta da dieci soci lavoratori, portatori di una storia che arriva da lontano.

Nel 1976 un Diacono del territorio di Venaria Reale, Valentino Bonadio, ha aperto le porte di casa sua a giovani senza casa e, spesso, con problemi di dipendenza. Le sostanze iniziavano ad arrivare anche nel nostro paese in modo diffuso, ma poca era l'informazione sugli effetti a lungo termine, nessun servizio per il trattamento delle dipendenze era ancora nato, in Piemonte solo il Gruppo Abele aveva aperto, un paio di anni prima, un analogo servizio.

Comunità Aperta SCS Onlus nata nel novembre 2013 raccoglie l'eredità dell'omonima associazione che, da oltre 40 anni, dall'iniziativa di Bonadio, gestiva quella che era diventata una struttura residenziale per il trattamento terapeutico di pazienti in carico ai Servizi per le Dipendenze. La comunità, da sempre, si è caratterizzata come anomala nel panorama dei servizi: a partire dal sostantivo Aperta ha sempre improntato i propri interventi alla contaminazione con il territorio, non isolando le persone in trattamento dal mondo esterno, ma, al contrario, utilizzandone relazioni e accadimenti per lavorare sulla dipendenza.

A partire dal 2002 la Comunità ha avuto nella sua mission il reinserimento sociale e lavorativo dei pazienti, attraverso il reperimento di risorse abitative autonome (perlopiù alloggi di edilizia popolare) e di risorse lavorative (borse lavoro e tirocini). Per i soggetti per i quali non è possibile un vero e proprio reinserimento lavorativo, l'equipe lavora con l'obiettivo di far ottenere un sostegno economico (invalidità civile, reddito di cittadinanza...)

Nel 2013, il cambio generazionale fra gli educatori e le nuove normative in vigore hanno portato ad effettuare la scelta di fondare la Comunità Aperta Società Cooperativa Sociale, trasferendo a quest'ultima l'Accreditamento ottenuto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 61-12251 del 28/09/2009 con Prot. N. 39785 in data 04/11/2009 e volturata con Prot. 28420 DB2016 del 18 dicembre 2013, che garantisce gli standard strutturali e funzionali stabiliti dalla Regione

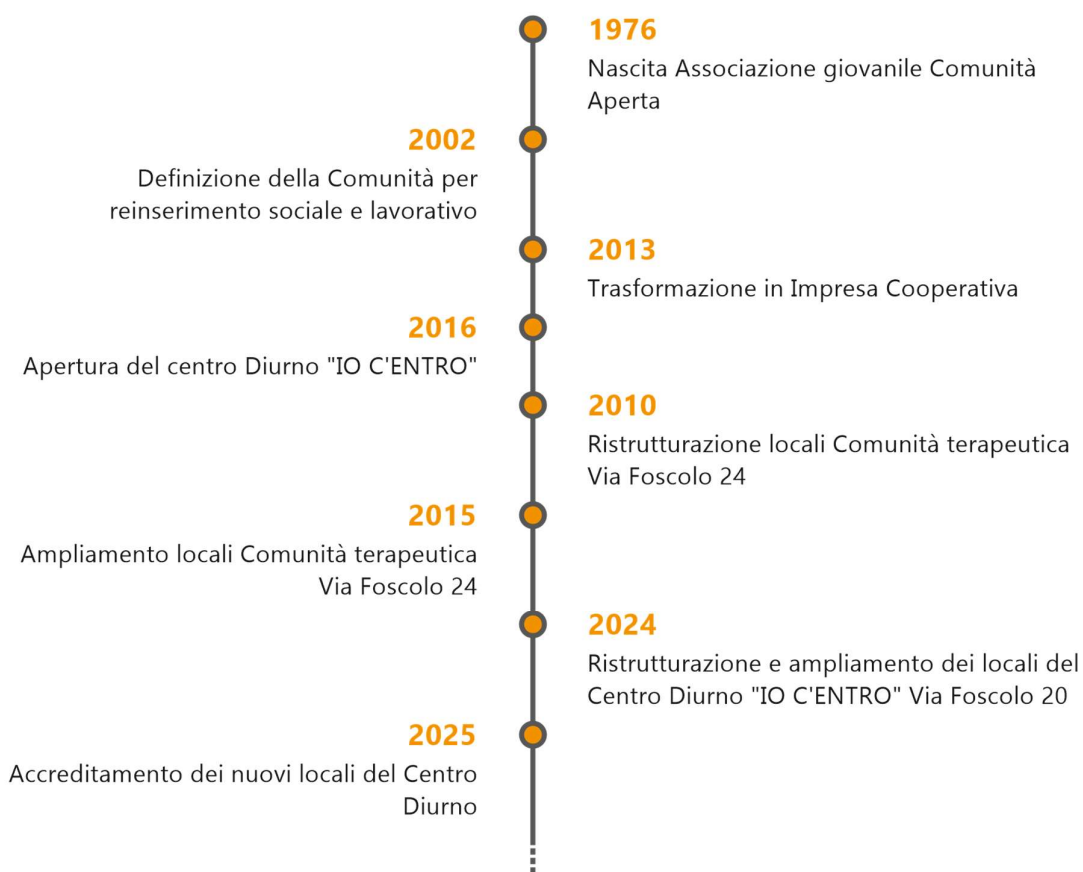
Nel 2016, è nata, da una coprogettazione con i Servizi per le Dipendenze del territorio, l'idea

di includere e rendere centrale l'allenamento al lavoro nelle attività proposte, attraverso l'attivazione del Centro Diurno "Io Centro" che ha visto, in questi anni, la sperimentazione di nuovi modelli per il reinserimento lavorativo per persone in carico ai SerD.

Dal 2016 ad oggi, per rafforzare gli obiettivi di inclusione abbiamo, inoltre, aperto nuove attività sul territorio di Venaria Reale e della Città Metropolitana. Una biblioteca sociale Il BiblioFilo, l'Orto da asporto, progetti con le scuole del territorio, la partecipazione a fiere, la collaborazione con sempre più associazioni.

Nel 2022 si è sciolta l'associazione Comunità Aperta che era stata la prima forma organizzata a gestire il servizio residenziale, due dei volontari dell'associazione sono stati assunti dalla Cooperativa.

Nel 2025 è stata completata la ristrutturazione del centro diurno.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
10	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori
0	LAVORATORI
0	VOLONTARI
0	PERSONA GIURIDICA

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Tipo Socio	Pers ona svan taggi ata	Rappre sent ante di perso na giuridi ca – societ à	Tipo person a giuridi ca	Sesso	Et à	Data nomina	Event uale grado di parent ela con almen o un altro comp onent e C.d.A.	Nu mer o man dati	Ruoli ricopert i in comitati per controll o, rischi, nomine, remune razione, sostenibi lità	Prese nza in C.d.A . di societ à contr ollate o facen ti parte del grup po o della rete di inter esse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
MONICA PECCHIO	coope ratori lavorat ori	No	Sì	Pubbli co	Femmi na	55	18/12/ 2013		5		No	PRESIDENTE
GIULIA SCRIBANO	coope ratori lavorat ori	No	Sì	Privat o	Femmi na	39	08/05/ 2017		3		No	VICE PRESIDENTE

PAOLO IOMMI	cooperatori lavoratori	No	No		Maschio	56	18/12/2013		5		No	CONSIGLIERE
LUIGI MARINI	cooperatori lavoratori	No	No		Maschio	58	08/05/2017		3		No	CONSIGLIERE
SAVERIO GUZZI	cooperatori lavoratori	No	No		Maschio	67	26/06/2017		3		No	CONSIGLIERE

Modalità di nomina e durata carica

Consiglieri Nominati con atto dell'assemblea dei soci in data 26/05/2025 Data presentazione carica: 26/05/2025 Data iscrizione Camera di Commercio del 11/06/2025 Durata in carica: fino approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2027 Carica di presidente e vicepresidente del consiglio amministrazione Nominati con atto dell'Assemblea dei soci del 26/05/2025 Data iscrizione i Camera di Commercio 11/06/2025 Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2027

N. di CDA all'anno

5

N. medio di partecipanti per ogni anno

5

Tipologia organo di controllo

L'organo di controllo non è nominato. La Cooperativa non prevede gettoni di presenza per nessuna carica. Il Presidente del Consiglio ricopre la carica di Sindaco da maggio 2023 del Comune di Scalenghe (TO) Non esistono incompatibilità delle cariche secondo quanto previsto dall'articolo 2399 del Codice civile.

Partecipazione dei soci e modalità:

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	ordinaria	23/05/2023	5	90,00	0,00
2024	ordinaria	27/05/2024	5	100,00	0,00
2025	ordinaria	26/05/2025	6	100,00	0,00

2025	ordinaria	23/06/2025	1	90,00	1,00
2025	ordinaria	15/12/2025	2	100,00	0,00

Essendo una piccola cooperativa gli ordini del giorno vengono concordati fra tutti i soci prima della convocazione dell'assemblea che viene convocata dal Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea dei Soci, composta da 10 soci lavoratori è sovrana nei confronti della Cooperativa; la Base Sociale, infatti, è quella che per legge nomina il Consiglio di Amministrazione. La Presidente del Consiglio d'Amministrazione Monica Pecchio ha il compito di coordinare le azioni per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo fissati dall'assemblea e di dare corso alle delibere del Consiglio medesimo. Il Consiglio d'Amministrazione è composto da 5 Soci lavoratori, Monica Pecchio - Giulia Scribano - Luigi Marini - Saverio Guzzi e Paolo Iommi; decide le azioni strategiche a lungo e breve termine. La Socia Monica Pecchio presiede il Consiglio, coordina il Centro Diurno e si occupa della gestione del personale; la Socia Giulia Scribano (RSPP e Vice presidente del CDA) si occupa dell'amministrazione della Cooperativa. Il Socio Luigi Marini svolge funzioni educative nella struttura residenziale. Il Socio Paolo Iommi svolge funzioni di coordinamento nel servizio residenziale. Il Socio Saverio Guzzi svolge mansioni da Oss presso la struttura residenziale.

Per la natura del trattamento e la tipologia di utenza la cooperativa ha sempre privilegiato la democrazia interna, attraverso strumenti quotidiani di confronto nel lavoro operativo settimanale nelle riunioni di equipe, nell'offerta di strumenti di supervisione delle azioni educative e delle dinamiche dei gruppi di lavoro.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	
Personale	Attraverso l'equipe di lavoro vengono veicolati anche gli argomenti di interesse cooperativo	
Soci	Incontri informali e/o formali quasi quotidiani con i Consiglieri di amministrazione	
Finanziatori	no	
Clienti/Utenti	Gruppi settimanali	
Fornitori	no	
Pubblica Amministrazione	incontri di rete	
Collettività	partecipazione ad eventi sul territorio	

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
ASSOCIAZIONE PAIS	Associazione di promozione sociale	Accordo	Formazione e inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati
ODV Società di San Vincenzo de Paoli Consiglio Centrale di Torino	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Trasporti di abiti ed oggetti di piccole dimensioni per il progetto ABITO

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Si ritiene molto importante lavorare per la diffusione delle azioni nella rete territoriale e per il coinvolgimento progettuale della società civile.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Composizione del personale

Contratto a tempo Indeterminato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	2	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	3	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	1	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	1	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	3	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	1	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
4	7	6	5	3	1	7

Contratto a tempo Determinato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Collaborazioni	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	1

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
1	0	1	0	0	0	1

Apprendistato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Autonomi	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	1
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	1	1	0	0	0	1

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Cessazioni:

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025
Totale	11
> 20 anni	1
11-20 anni	3
6-10 anni	3
< 6 anni	4

N. dipendenti	Profili
11	Totale dipendenti
0	Addetti ai servizi ausiliari
0	Addetti mensa
0	Addetti pulizie
1	Amministrativi

0	animatori/trici
0	assistenti all'infanzia
0	Assistenti di base
0	assistenti domiciliari
0	Assistenti sociali
0	Ausiliari
0	autisti
0	camerieri/e
0	Capo ufficio
0	Commessi
2	Coordinatori
0	cuochi/e
0	Custodi
0	Direttrice
6	Educatori
0	Fisioterapisti
0	Impiegati
0	Infermieri
0	logopedisti/e
0	mediatori/trici culturali
0	operai/e
0	Operatori igiene ambientale
0	operatori/trici agricoli
0	Operatori servizi turistici
0	Operatori sociali
2	Operatori socio sanitari
0	psicologi/ghe
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Segretarie
0	sociologi/ghe
0	Altro

N. tirocini, stage e servizio civile	
---	--

1	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
7	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
2	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media
1	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0	.	0	0,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria / non obbligatoria	Costi sostenuti
6	Sicurezza	1	6,00	Si	244,00
8	preposto	1	8,00	Si	244,00
4	Rappresentante Sicurezza RLS	1	4,00	Si	244,00

Altra formazione:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0	0	0	0,00	No	0,00

Natura delle attività svolte dai volontari

CCNL COOPERATIVE SOCIALI

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI DELLE COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

28382,98/25088,01

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: .

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

non presente

Governance democratica ed inclusiva, Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

40% di donne in CDA

70% di donne nell'organico

20% under 38 in cda

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

non presente

Resilienza occupazionale, Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno dal lavoro instabile a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La gestione di 2 servizi contigui per vicinanza territoriale ed intenzionalità degli obiettivi educativi di dismissione dall'uso di sostanze, permettono la presa in carico di utenti in modo maggiormente complesso rispetto ai bisogni portati.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

non presente

Sostenibilità ambientale, Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

60%

Sostenibilità ambientale, Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo tecnologico, Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

40%

Output attività

Le attività dei servizi permettono interventi organici di natura educativa su obiettivi di reinserimento sociale e lavorativo, riducono il rischio di atti devianti a seguito della dismissione delle sostanze psicotrope e della dipendenza patologica.

La formazione e ricerca al lavoro permette di ricollocare nella sfera produttiva circa il 15% dell'utenza e di ricollocarne in progetti di lavoro protetto un altro 35%.

La cooperativa attua politiche di educazione ambientale sia attraverso l'abitudine alla corretta differenziazione dei rifiuti che alla riduzione degli stessi attraverso la messa al bando di plastiche usa e getta e la riduzione dell'utilizzo di rifiuti inquinanti. Inoltre, a partire dal 2014, la gestione calore ed acqua sanitaria è garantita attraverso pannelli solari. Nel corso del 2024 la Cooperativa ha terminato la ristrutturazione e riqualificazione energetica della struttura che ospita il servizio semiresidenziale, servita solo da energia elettrica interamente prodotta da pannelli fotovoltaici, il riscaldamento è gestito da una pompa di calore collegata a pavimento radiante.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: COMUNITA' APERTA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: COMUNITA' TERAPEUTICA RESIDENZIALE

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
22	soggetti con dipendenze
0	Anziani

Nome Del Servizio: IO C'ENTRO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 320

Tipologia attività interne al servizio: CENTRO DIURNO TERAPEUTICO SEMIRESIDENZIALE

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica

22	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 1

Tipologia: tornei di pallavolo, PROGETTO PALLAVOLMENTE (dedicato a soggetti deboli) in collaborazione con UISP PIEMONTE

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

nessuna

Out come sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Nel corso del 2025 la Comunità residenziale ha ospitato 22 utenti, di cui 8 nuovi ingressi e 5 dimessi. Delle dimissioni: 4 programmi completati, 1 dimissione concordata, 2 abbandoni del programma, 1 espulsione, 1 decesso.

13 sono ancora in trattamento nel 2026.

Il Centro Diurno ha invece ospitato 22 utenti, di cui 10 nuovi inserimenti, 3 programmi completati, 4 dimissioni per conclusione percorso o interruzione da parte degli utenti, 4 trasferimenti ad altra sede. 11 continuano il percorso nel 2026.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

nessuna

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

No

Explicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Non si ravvisano particolari difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di sviluppo.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Contributi privati	298,00 €	450,00 €	2.593,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	505.869,00 €	485.259,00 €	461.233,00 €
Contributi pubblici	1.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	280,00 €	197,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	507.167,00 €	485.989,00 €	464.023,00 €

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	10.000,00 €	9.000,00 €	10.000,00 €
Totale riserve	191.844,00 €	201.151,00 €	235.388,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	1.593,00 €	636,00 €	-33.673,00 €
Totale Patrimonio netto	203.438,00 €	200.866,00 €	201.793,00 €

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	1.593,00 €	636,00 €	-33.673,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	1.593,00 €	636,00 €	-33.673,00 €
---	------------	----------	--------------

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023
capitale versato da soci operatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	10.000,00 €	9.000,00 €	10.000,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2025
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	507.170,00 €	486.769,00 €	461.233,00 €

Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Econo mico Bilancio CEE)	329.738,00 €	324.746,00 €	337.990,00 €
Costo del lavoro (compr eso	792,00 €	1.701,00 €	2.115,00 €

nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)			
Peso su totale valore di produzione	65,171441528481574225 604826780 %	67,064048860958688823 651465070 %	73,738219077993118445 557885060 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2025:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	505.869,00 €	0,00 €	505.869,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	1.301,00 €	1.301,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione:

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	505.869,00 €	99,74 %
Incidenza fonti private	1.301,00 €	0,26 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non sono previste attività di raccolte fondi

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Non prevista

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: pannelli solari

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: caldaia a condensazione, pannelli fotovoltaici, impianto radiante e pompa di calore

Raccolta beni in disuso: abiti, libri, materiali vari

Smaltimento rifiuti speciali: toner e pile

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento
Energia elettrica: consumi energetici (valore) in kWh (chilowattora)	13600,6
Gas/metano: emissione CO ₂ annua in kg CO ₂ eq	7716,6
Carburante in litri	102
Acqua: consumo d'acqua annuo in m ³	60
Rifiuti speciali prodotti in Kg	
Carta in Kg	54
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati in Kg	

Nella sede del centro diurno l' unica fonte di energia è l'elettricità gestita con pannelli fotovoltaici da 10kw e pompa di calore, con l'eliminazione totale dell'utilizzo del gas.

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali (Interna, Vulnerabile)

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali (Vulnerabile, Interna)

interventi di recupero di aree agricole abbandonate (Interna)

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità (Interna)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Comunità Aperta gestisce, da oltre 40 anni, una struttura residenziale, sul territorio di Venaria Reale, per il trattamento terapeutico di pazienti in carico ai Servizi per le Dipendenze. A partire dal 2002, ha focalizzato la propria mission sul reinserimento sociale e lavorativo. Nel 2016 ha deciso di dare vita al Centro Diurno "IO CENTRO", che risponde alla necessità di sperimentare percorsi occupazionali protetti, permettendo il riavvicinamento graduale al mondo produttivo. Lavoriamo nell'ottica di implementare la metodologia di intervento attraverso una modalità di ricerca del lavoro che sensibilizzi e renda partecipi del progetto artigiani e piccoli imprenditori del territorio della città metropolitana (in alternativa al saturo mercato dell'occupazione offerto dal terzo settore), offrendo la graduale immissione al lavoro in collaborazione con l'Associazione Pais, con sede in Torino, i cui operatori da più di 10 anni si occupano di inserimento lavorativo di fasce svantaggiate, sviluppando specifiche metodologie di intervento, con un approccio multi disciplinare, che agevola la persona verso la riattivazione delle competenze acquisite durante tutto l'arco della vita.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

non presenti

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

non presenti

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

nel 2025 si sono svolte 3 riunioni dell'Assemblea dei soci

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

1. Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2024: deliberazioni inerenti e conseguenti.
 2. Approvazione Bilancio Sociale 2024
 3. Bilancio preventivo per l'anno 2025
 4. Elezione del Consiglio di Amministrazione
 5. Nomina del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione
 6. Esito Revisione annuale
 7. Varie ed eventuali.
-
1. Approvazione Regolamento Ristorni
 2. Varie ed eventuali.
-
1. Analisi situazione economica cooperativa
 2. Delibera tetti del costo del personale per la definizione del bilancio preventivo 2026, deliberazioni inerenti e conseguenti.
 3. Varie ed eventuali.

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -" Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri

componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Relazione dell'organo di controllo:

L'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative. Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019 che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.

Venaria Reale, lì 15 giugno 2026

In originale firmato da:

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Monica Pecchio

